Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI E DI SICUREZZA
Ufficio V

Ufficio dell'Autorità Nazionale per l'Attuazione della Convenzione sulla proibizione dello sviluppo, produzione, immagazzinaggio ed uso di armi chimiche e sulla loro distruzione (CWC) e del Trattato sulla messa al bando totale degli esperimenti nucleari (CTBT)

AVVISO DI SELEZIONE COMPARATIVA

PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE A NORMA DELL'ART. 7 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, recante l'Ordinamento del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, e successive modificazioni, ed in particolare, l'art. 23;

VISTA la Legge 18 novembre 1995, n.496, relativa alla ratifica ed esecuzione della Convenzione sulla proibizione dello sviluppo, produzione, immagazzinaggio ed uso di armi chimiche e sulla loro distruzione (CWC), con annessi, fatta a Parigi il 13 gennaio1993 e successive modifiche e integrazioni, in particolare:

- l'art. 9 primo comma, con cui il Ministero degli Affari Esteri è designato come Autorità nazionale ai sensi dell'art. VII, paragrafo 4 della Convenzione, e
- l'art. 9 quarto comma, che riconosce al Ministero Affari Esteri la facoltà di conferire incarichi a tempo determinato ad esperti estranei all'Amministrazione;

VISTO l'art. 4 della Legge 15 dicembre 1998, n. 484, relativa alla ratifica ed esecuzione del Trattato sulla messa al bando totale degli esperimenti nucleari, con protocollo e annessi, adottato a New York dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 10 settembre 1996, il quale prevede che l'Autorità Nazionale possa avvalersi dell'Ufficio per l'attuazione della CWC ai fini dell'attuazione del Trattato sulla messa al bando totale degli esperimenti nucleari (CTBT);

CONSIDERATA la necessità di dare attuazione agli obblighi previsti dalla CWC e alle disposizioni adottate dalla relativa Organizzazione internazionale per la proibizione delle armi chimiche (OPAC) e di partecipare alle attività preparatorie dell'entrata in vigore del CTBT, condotte dal Segretariato Tecnico Provvisorio, e di disporre a tal fine di personale con specifiche competenze nel settore dei rapporti con le organizzazioni internazionali e delle relative procedure;

CONSIDERATO che all'interno del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale non esistono dipendenti con le professionalità e competenze tecniche relative alla suindicata richiesta e che non è possibile sopperire allo stato – e per il periodo di riferimento – a tali esigenze, mediante comandi o collocamenti fuori ruolo, di personale proveniente da altri Enti in possesso delle sopracitate professionalità e competenze tecniche;

VISTO l'articolo 7, comma 6bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche disciplinino e rendano pubbliche, secondo i propri ordinamenti, le procedure comparative per il conferimento di incarichi di collaborazione per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio;

VISTA la Circolare n. 2/08, emanata l'11 marzo 2008, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, avente ad oggetto le disposizioni in tema di collaborazioni esterne;

VISTO il Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133;

VISTA la Circolare del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 7 del 23 luglio 2008 relativa al conferimento di consulenze;

VISTA la Legge 3 agosto 2009, n. 102 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, recante provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali", art. 17, comma 30, relativo al controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti su atti e contratti di cui all'articolo 7, comma 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche;

VISTA la Direttiva n. 2/2010 "Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione per il Monitoraggio del lavoro flessibile ai sensi dell'art. 36, comma 3, del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165";

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n. 135 "Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la Legge 11 agosto 2014, n. 114 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" e, in particolare, l'art. 6;

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato";

VISTA la Legge 23 dicembre 2014, n. 191 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017".

RENDE NOTO

1. E' indetta la procedura di selezione comparativa, per titoli e colloquio informale, per l'affidamento di due incarichi di consulenza nel campo dell'attuazione della Convenzione per la proibizione delle armi chimiche (CWC) e del Trattato sulla messa al bando totale degli esperimenti nucleari (CTBT) da svolgersi nell'ambito della Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

2. L'oggetto della consulenza consiste nelle seguenti attività:

- preparazione ed effettuazione di ispezioni nazionali e internazionali a installazioni militari e a industrie per l'attuazione della Convenzione sulle armi chimiche (CWC);
- predisposizione delle dichiarazioni richieste ai sensi della CWC e di proposte di direttive sull'attuazione della medesima in ambito nazionale;
- sviluppo di contatti con il Ministero dello Sviluppo Economico e le società soggette agli obblighi della CWC;
- esame di documenti elaborati dell'Organizzazione per la Proibizione delle Armi Chimiche (OPAC) e valutazione del loro impatto a livello nazionale;
- partecipazione a riunioni nazionali e internazionali nel quadro OPAC;
- attività di assistenza all'Autorità Nazionale per l'attuazione del Trattato sulla messa al bando totale degli esperimenti nucleari (CTBT).

3. In considerazione delle attività da svolgere, sono richiesti i seguenti requisiti personali, da possedere al momento del conferimento dell'incarico:

- cittadinanza italiana;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da precedente impiego presso una pubblica amministrazione;
- certificato medico di sana e robusta costituzione, rinnovabile ogni anno.

4. Sono altresì richiesti, in considerazione delle attività da svolgere, i seguenti requisiti, da possedere al momento della pubblicizzazione del presente avviso:

- diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica (nuovo ordinamento) in scienze politiche, con la specializzazione in relazioni internazionali, scienze strategiche o sicurezza;
- ottima conoscenza delle questioni attinenti il controllo degli armamenti ed il disarmo, incluse le attività di controllo e verifica in ambito nazionale e internazionale;
- ottima conoscenza della lingua inglese (almeno livello C1), da attestare con apposite certificazioni o equivalenti;
- disponibilità a missioni, sia sul territorio nazionale che all'estero, anche con breve preavviso.

Costituiscono, inoltre, titoli preferenziali:

- esperienze professionali in ambito internazionale, preferibilmente multilaterale, in relazione alle materie oggetto dell'incarico.

5. Entrambi gli incarichi avranno durata di 24 mesi, nell'ipotesi di permanenza delle esigenze dell'Amministrazione, ed avranno inizio solamente dopo che saranno stati sottoposti al visto della Ragioneria dello Stato nonché registrati dalla Corte dei Conti a seguito del controllo preventivo di legittimità di quest'ultima, e comunque non prima della pubblicazione dei nominativi dei consulenti, dell'oggetto degli incarichi e dei relativi compensi sul sito istituzionale dell'amministrazione stipulante (ex art. 3, comma 18, della L. 244/07). Essi non costituiscono, in nessun caso, un rapporto di impiego pubblico, né danno luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

6. A ciascuno dei consulenti, per gli incarichi di cui al presente avviso, verrà corrisposto un compenso totale lordo per l'intero periodo di vigenza contrattuale di euro 48.000 (quarantottomila/00), comprensivo delle trattenute fiscali, previdenziali ed assicurative a carico del collaboratore. Tale compenso verrà erogato a seguito di attestazione, da parte della Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, circa la regolare esecuzione delle prestazioni. Data la specialità degli incarichi oggetto dell'avviso di selezione, si richiedono due professionisti con partita IVA. La prestazione lavorativa verrà effettuata secondo gli orari di ufficio di questa Amministrazione.

7. Il presente avviso di selezione comparativa viene pubblicato sul sito internet del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

8. I candidati interessati alla selezione dovranno spedire le rispettive domande di partecipazione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a **Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale – Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza – Ufficio V – Piazzale della Farnesina, 1 – 00135 Roma** o tramite posta elettronica all'indirizzo dgap.05@cert.esteri.it, allegando il *curriculum vitae* in formato europeo, una lettera di motivazione nella quale devono essere descritte le esperienze connesse con le funzioni da svolgere e il valore aggiunto che il candidato potrebbe apportare in caso di conferimento dell'incarico e una copia del documento d'identità in corso di validità.

Non saranno prese in considerazione domande inviate a mezzo posta elettronica ovvero tramite raccomandata con avviso di ricevimento che non perverranno al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale entro la scadenza resa nota all'atto di pubblicazione del presente avviso.

La partecipazione alla procedura comparativa non dà diritto al rimborso delle relative spese. Il Ministero non è responsabile in caso di smarrimento delle proprie comunicazioni dipendente da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi postali o telegrafici o problemi tecnici di rete ostativi della corretta trasmissione della domanda a mezzo di posta elettronica o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Nella domanda i candidati interessati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità e ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

a) il cognome, il nome, il luogo e la data di nascita e, se nato all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
b) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
c) il comune di residenza;
d) il godimento dei diritti politici e civili;
e) il comune presso il quale è iscritto nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) le eventuali condanne penali, incluse quelle riportate all'estero, i procedimenti penali pendenti in Italia o all'estero e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
g) i titoli di studio posseduti, specificando presso quali istituti li abbia conseguiti e precisando altresì la data del conseguimento e la votazione riportata;
h) i servizi eventualmente prestati come dipendente di pubbliche amministrazioni, le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego e gli eventuali procedimenti disciplinari subiti o in corso.

I candidati interessati dovranno specificare l'indirizzo, comprensivo del codice di avviamento postale, di numero telefonico e del recapito di posta elettronica presso cui chiedono che siano trasmesse le comunicazioni relative alla selezione comparativa, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni.
A norma dell'articolo 71 del D.P.R. 445/00, l'Amministrazione effettuerà idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle predette dichiarazioni con le conseguenze di cui ai successivi articoli 75 e 76, in caso di dichiarazioni rispettivamente non veritiere o mendaci.
In caso di assegnazione degli incarichi, i consulenti dovranno produrre copia della documentazione che verrà successivamente richiesta da questa Amministrazione.

9. Le domande, come sopra composte, dovranno pervenire improrogabilmente entro 20 giorni a decorrere dalla pubblicazione del presente avviso sul sito internet del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.
Le candidature incomplete, imprecise o che non risulteranno possedere i requisiti generali e/o i requisiti minimi richiesti per l'ammissibilità, non saranno prese in considerazione ai fini della selezione in oggetto.

10. La valutazione comparativa dei candidati in relazione all'incarico da svolgere, è effettuata dal Direttore Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza o da un suo delegato. I rispettivi *curricula* saranno valutati con un punteggio massimo di 100 secondo i seguenti criteri:

1) titoli di studio fino ad un massimo di 30 punti;
2) specializzazioni nel settore oggetto dell'incarico fino a un massimo di 30 punti;
3) eventuale esperienza di lavoro nel settore oggetto dell'incarico presso Amministrazioni Pubbliche e/o Enti Privati fino ad un massimo di 10 punti;
4) colloquio informale presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale con candidati in possesso di un profilo professionale ed esperienze di formazione conformi all'incarico da conferire; tale colloquio sarà valutato fino a un massimo di 30 punti.

L'eventuale invito al colloquio verrà comunicato ai candidati all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato.

11. Il Direttore Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza o un suo delegato può interrompere in qualsiasi momento la procedura comparativa per sopravvenute ragioni di legittimità e/o opportunità. In ogni caso, lo svolgimento della procedura di cui al presente avviso non obbliga all'affidamento dell'incarico di consulenza.

12. Al termine delle valutazioni, il Direttore Generale o un suo delegato nomina con proprio decreto i candidati vincitori. Il Direttore Generale o, in sua vece, il responsabile del procedimento di cui al punto 14, stipula i relativi contratti che disciplinano termini e modalità degli incarichi. I predetti contratti sono impegnativi per i candidati vincitori sin dalla sottoscrizione, mentre lo divengono per il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale solo dopo il visto della Ragioneria dello Stato, nonché la registrazione della Corte dei Conti a seguito del controllo preventivo di legittimità di quest'ultima.

13. Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per le finalità di gestione della procedura di selezione comparativa e saranno trattati, anche successivamente all'eventuale stipula dei contratti, per le finalità inerenti alla gestione dei contratti medesimi, ivi inclusa la pubblicazione sul sito web del Ministero di tutte le informazioni richieste dalla normativa vigente. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della procedura di selezione comparativa, pena l'esclusione dalla stessa. La partecipazione alla presente procedura di selezione costituisce automatico consenso del candidato al suddetto trattamento dei dati personali.

14. Responsabile del presente procedimento è il Capo dell'Ufficio V della Direzione Generale per gli Affari Politici e di Sicurezza, Cons. Amb. Emanuele Farruggia. Per quanto di competenza del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, la presente selezione si concluderà entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Roma, lì
27 gennaio 2015

IL DIRETTORE GENERALE PER GLI AFFARI POLITICI
E DI SICUREZZA